



Scheda per la redazione dei rapporti di riesame - dati generali

Codice:	LT10-13-14
Denominazione:	Lingue, civiltà e scienze del linguaggio
Classe:	Classe delle lauree in Lingue e culture moderne
Dipartimento:	Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati
Tipo:	Laurea triennale (DM270)
Anno accademico:	2014
date e composizione:	<p>Gruppo di Riesame</p> <p>Componenti obbligatori</p> <p>prof.ssa Giuliana Giusti (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame</p> <p>sig.ra Veronica Miatto (Rappresentante gli studenti)</p> <p>Altri componenti ¹</p> <p>prof. Gerardo Tocchini (Docente del CdS e Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS)</p> <p>prof. Florencio del Barrio de La Rosa (Eventuale altro Docente del Cds)</p> <p>dr.ssa Martina Ferialdi (PTA - Responsabile Settore Didattica DSLCC)</p> <p>Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:</p> <ul style="list-style-type: none">• data 24.10.2014 analisi dei dati, oggetto della discussione, e successivamente in consultazione telematica• data 29.10.2014 riunione Gruppi di riesame e Comitato per la didattica di Dipartimento• successivamente in consultazione telematica <p>Presentato, discusso e approvato dal Comitato per la didattica di Dipartimento in data: 12.11.14</p>

Sintesi:

Il quadro delle immatricolazioni al 16 ottobre 2014 mostra per l'a.a. 2014/15 un importante incremento globale degli iscritti al primo anno del CdL. L'analisi dei dati evidenzia altresì un forte decremento dei trasferimenti e delle rinunce, pur al netto di dati già notevolmente contenuti in partenza. Sul piano della fluidità del percorso di laurea, l'ultima rilevazione completa, riferita al precedente a.a. 2013/14 circa la media dei crediti sostenuti al primo anno dagli iscritti al CdS, si allineava di poco sotto ai 60 cfu della norma; una tendenza che si mantiene promettente anche guardando ai dati, ancora parziali, dell'a.a. appena concluso.

Sul piano della didattica le criticità più urgenti emerse nell'a.a in corso riguardano: una distribuzione eccessivamente disomogenea del numero degli studenti, a gravare su alcuni insegnamenti e percorsi; la squilibrata distribuzione dei flussi dei frequentanti, a riversarsi sulle numerosità delle differenti classi. Le soluzioni individuate dal Collegio del CdL riguardano, da una parte, l'ulteriore affinamento



dell'azione d'orientamento in entrata; dall'altra, una revisione ad hoc delle distribuzioni delle partizioni in semestri di alcune classi, da effettuare in sede di definizione dell'assetto 2015/16; in ultimo, l'adozione di liste d'iscrizione telematica per i corsi partizionati ad alta criticità numerica, da rendere attive a partire dall'a.a. 2015/16.

Quanto agli effetti delle specificità del CdL triennale ai fini dell'accesso al mondo del lavoro, è apprezzabile un forte incremento dei laureati che hanno dichiarato di aver trovato impiego al compimento del primo anno dalla laurea: dal 38% del 2012 al 48% del 2013. Benché ciò indichi il generale apprezzamento e i buoni requisiti di spendibilità dei "requisiti professionalizzanti" erogati dal CdL triennale, si è anche notato come, anche in ragione dell'attuale contingenza economica, il dato si ripercuota negativamente sulla prosecuzione degli studi da parte dei nostri laureati. Il Collegio del CdL ha provveduto perciò all'accensione di un obiettivo dedicato all'orientamento verso la prosecuzione degli studi nelle magistrali d'area e nei masters offerti dal Dipartimento.



1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Ottimizzazione e consolidamento delle attività di tutorato specialistico e part time

Azioni intraprese: nel corso del precedente anno accademico sono stati attribuiti *tutors* specialistici e *tutors* part time ad insegnamenti soprattutto del primo e del secondo anno che mostravano criticità quali: alta frequenza, e/o consistente presenza di studenti part time, e/o bassa percentuale di superamento dell'esame.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: I giudizi dati ai *tutors* dai docenti responsabili mostrano un'ottima integrazione delle attività tutoriali con le attività di docenza.

Obiettivo n. 2: Affinamento e incremento della comunicazione agli studenti sul sito web

Azioni intraprese: Nel corso del passato a. a., la segreteria didattica di dipartimento ha prestato particolare attenzione al sito web del corso di laurea, mirata ad una più immediata e agevole comprensione da parte degli/delle utenti della scansione in annualità, alla partizione degli insegnamenti, ad opzioni e articolazioni interne ai piani di studio dei differenti curricula. Il processo di semplificazione andava di pari passo con l'unificazione delle intitolazione di molti dei corsi culturali appartenenti allo stesso SSD e la loro partizione in classi.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'azione correttiva non ha risolto le criticità numeriche, data l'imprevedibilità dei liberi flussi degli studenti. È valsa però a velocizzare l'accesso alle informazioni, accorciando i tempi d'orientamento dell'utenza riguardo snodi e adempimenti del percorso di studi. Si osserva che gli studenti ricorrono ancora largamente alla comunicazione diretta con i docenti e, per le questioni burocratiche, con i referenti degli specifici curricula del CdL – contattandoli per mail, più che in sede durante l'orario di ricevimento.

Obiettivo n. 3: Attività di orientamento verso le specificità del corso di laurea

Azioni intraprese: Sono state svolte attività di orientamento quali: open day di Ateneo; laboratori di orientamento estivi, visite nelle scuole, accoglienza di gruppi di studenti di scuole, eventi divulgativi. Gli incontri erano volti a informare sulla presenza di insegnamenti di lingue a minore frequenza da un lato per ottimizzare l'utilizzo delle risorse a disposizione e dall'altro creare percorsi formativi qualificanti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: C'è stato modo di osservare che per alcune lingue (il forte aumento di svedese, e i numeri consolidati di portoghese e LIS) l'azione ha avuto risultati più che positivi. Per molte altre lingue è aumentato il numero degli studenti che prendono l'insegnamento di primo anno come crediti a libera scelta.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Ad iscrizioni non ancora concluse, il consistente incremento globale delle matricole (dati al 16 ottobre 2014: da 784 a 885, +13%) evidenzia la forte attrattiva del CdL a livello macroregionale, particolarmente sul Nord-est (+19,5) pur in presenza di numerose e qualificate proposte formative nella classe L-11. Una flessione relativa riguarda l'attrazione sulla lunga distanza (particolarmente Isole e Sud: -21%), mentre tiene la provenienza dal centro e dal nord-ovest (-3,5%). Coerente con il generale aumento delle immatricolazioni è il numero di studenti stranieri (principalmente europei e asiatici) che passa da 61 a 70 (+15%).

Particolarmente incoraggiante è anche il dato relativo al decremento dei trasferimenti (-57%) e delle rinunce (-8%), soprattutto se si considera che i dati riferibili agli anni precedenti erano già notevolmente contenuti.



La media dei crediti sostenuti al primo anno è aumentata in modo sorprendente. Già nel 2012 si era attestata al 58,4 cfu (molto vicino ai 60 cfu previsti per la prima annualità del CdL), mentre nel 2011 era ferma ai 45,1 cfu. Pur non essendo ancora possibile stabilire il dato definitivo per il 2013, l'andamento appare altamente promettente, considerato che una media di 40,6 cfu è raggiunta già nei primi due appelli.

Mancano al momento i dati relativi al numero degli studenti regolarmente in corso; si attendono del pari i dati relativi alle lauree, non essendosi ancora svolta la residua sessione straordinaria. Non abbiamo dati scorporati che informino circa l'evoluzione delle immatricolazioni degli studenti part-time.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Ottimizzazione e consolidamento delle attività di tutorato specialistico e part time

I buoni risultati in termini d'integrazione tra le attività tutoriali e quelle di docenza inducono senz'altro a rinnovare l'esperienza, avviando al contempo un processo di verifica dei risultati ottenuti.

Modalità: rinnovo attività di tutorato specialistico e part-time; **verifica:** avvio d'un processo di monitoraggio che tenga conto del rapporto tra effettiva numerosità delle classi, questionari di valutazione degli studenti e coefficiente di superamento della prova finale del corso (non appena ottenuti i questionari definitivi per i corsi dell'a.a. 2013/14); **risorse:** Collegio didattico, Referenti delle sezioni, docenti coinvolti nell'attività di tutorato, AdISS - Ufficio Offerta Formativa e Settore Orientamento e Tutorato; **scadenze previste:** piano di programmazione secondo semestre 2014/15; prossimo Rapporto di riesame, **responsabilità:** Collegio didattico, Referenti delle sezioni, docenti coinvolti nell'attività di tutorato.

Obiettivo n. 2: Affinamento e incremento della comunicazione agli studenti sul sito web

La prosecuzione di questo tipo di attività risulta necessaria proprio per non aggravare ulteriormente il tipo di criticità rilevate in 2-a,b,c (obiettivo 2).

Modalità: monitoraggio permanente e affinamento della comunicazione sul sito web, **risorse:** Collegio didattico, Referenti dei curricula, Segreterie di Dipartimento, corpo docente; **scadenze previste:** prossimo Rapporto di riesame; **responsabilità:** Collegio didattico, Referenti dei curricula, corpo docente.

Obiettivo n. 3: Attività di orientamento verso le specificità del corso di laurea

A fronte dei notevoli risultati ottenuti nelle immatricolazioni, occorrerà affinare l'attività di orientamento sul piano dello smistamento dei flussi in entrata verso una maggiore differenziazione dei percorsi di studio. Nell'ambito delle scelte di triennializzazione delle lingue varrà perciò la pena di continuare a incoraggiare gli studenti, forse con maggiore incisività, all'abbinamento di una delle lingue 'maggiori' con altre lingue a minore frequenza. Nell'ambito delle scelte del curriculum varrà la pena presentare le opportunità dei curricula erroneamente considerati come più tradizionali. Oltre a consentire un più equilibrato impiego delle risorse di Dipartimento (personale docente, lettori, aule, contratti), questo creerebbe profili differenziati, che si traducono in più differenziati sbocchi lavorativi.

Modalità: incrementare l'informazione di aspiranti matricole e matricole sui corsi a minore frequenza, con un più massiccio coinvolgimento dei docenti interessati alle attività di orientamento promosse dall'Ateneo; valutare la possibile istituzione di una commissione ad hoc formata dagli stessi; **risorse:** Referenti orientamento del Dipartimento, AdISS - Settore Orientamento e Tutorato, docenti delle discipline a minor frequenza; **scadenze previste:** programmazione open day, prossimo Rapporto di riesame; **responsabilità:** Collegio didattico, Referenti orientamento del Dipartimento, docenti delle lingue a minor frequenza.



2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: soluzione delle criticità degli insegnamenti ad alta frequenza

Azioni intraprese: segnalazione delle criticità logistiche dovute alla scarsità di aule di media e grande dimensione e al numero esiguo di docenti e CEL che permettano la partizione in classi diverse per lo stesso insegnamento

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Nell'assetto 2014-15 sono state previste ulteriori partizioni di insegnamenti di lingua ed esercitazioni linguistiche. Emergono comunque sofferenze generali sulle lingue maggiori (inglese, francese, tedesco, spagnolo) ma si segnalano criticità particolari sulle ore CEL di russo (che ha avuto un fortissimo aumento di iscritti) e di portoghese (le cui ore sono recentemente diminuite) e di svedese (tutte a carico del dipartimento).

Obiettivo n. 2: Criticità del calendario accademico; bilanciamento del carico didattico e delle frequenze tra i due semestri

Azioni intraprese: il Senato Accademico ha accolto la richiesta di distribuire le 15 lezioni previste per ogni modulo da 30 ore in 15 settimane. Nell'assetto 2014-15 è stata prevista la concentrazione d'un maggior numero di insegnamenti culturali nel primo semestre in modo da bilanciare il carico didattico che prevede 24 cfu delle lingue triennali sul carico del secondo semestre.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Nel primo semestre 2014-15 si sono già notati i miglioramenti che comporta questa nuova calendarizzazione, che evita i numerosi e obbligati recuperi di sabato, e porta quindi ad una più omogenea e distesa frequenza dei corsi. Quanto al riequilibrio dell'assetto con il riordinamento dell'offerta per semestri, l'azione sta dando buoni risultati. Alcune tra le criticità riguardano i casi di partizioni dello stesso insegnamento collocate in semestri diversi.

Obiettivo n. 3: Internazionalizzazione

Azioni intraprese: attivazione di ulteriori scambi Erasmus da parte dei docenti di materie culturali del curriculum politico internazionale.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'iniziativa in corso da due anni non ha ancora dato i frutti desiderati. Purtroppo non tutti gli scambi sono stati utilizzati, e alcuni verranno già chiusi su indicazione dell'Ufficio Relazioni Internazionali.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Il gradimento generale dei laureati del CdL triennale risulta comunque alto, pur profilandosi un calo da 3,28/4 a 3,14. La media del gradimento si rivela comunque superiore a quella d'Ateneo (3,05) dei CdL dell'area linguistica (3,11).

Pur trattandosi di dati ancora parziali (gli studenti rispondono al questionario al momento dell'iscrizione agli appelli, che per questo a. a. non sono ancora conclusi), si verificano apprezzabili progressi anche riguardo le voci dell'equilibrio del carico di studio complessivo (il giudizio medio è salito dal 2,65 a 2,73, con voti positivi che passano dal 63% al 70%). Per quanto riguarda il coordinamento tra gli argomenti degli insegnamenti, il dato è stabile e si attesta attorno al giudizio medio 2,69 con voti positivi 67%).

Il CdL si allinea perciò alla media di Ateneo relativamente al carico di studio e all'organizzazione didattica. Riguardo i servizi, è riscontrabile un generale incremento proporzionale dei voti positivi (2012: 63% > 2013: 70%), e un forte gradimento delle biblioteche d'area e del loro utilizzo (giudizi positivi al 92%, rispetto ad una media di Ateneo del 85%).



Quanto all'outgoing (Erasmus, esperienze all'estero), si conferma come uno dei punti forza del CdL, sia in Ateneo sia in area linguistica, pur con un calo, tra il 2012 e il 2013 (-9,6%).

I maggiori punti di criticità riguardano invece: **a**) la disomogenea distribuzione del numero degli studenti, a gravare su alcuni insegnamenti e percorsi; **b**) la squilibrata distribuzione dei flussi e delle numerosità nelle differenti classi, dovuta al fatto che gli studenti, specie se pendolari, organizzano di preferenza le loro frequenze a Venezia compattandole nei primi tre giorni della settimana, il che contribuisce ad aggravare i problemi dovuti a **c**) la qualità delle aule, non adeguate a far fronte ai suddetti squilibri di numerosità, ma anche per le caratteristiche delle attrezzature multimediali e degli arredi fissi, non pienamente funzionali alle specificità della didattica delle lingue.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: soluzione delle criticità degli insegnamenti ad alta frequenza

La situazione aule si prospetta come una vera emergenza, nel momento in cui verranno a mancare le grandi aule a S. Marta intorno ai 200 posti. Si segnala che a S. Basilio solo una delle due aule grandi è assegnata a Lingue (e dunque solo parzialmente al CdL).

Modalità: La soluzione di questa criticità (mantenimento del numero di aule da 200 posti attualmente in uso) non dipende dal corso di laurea o dal dipartimento. Il contributo del CdL alla risoluzione del problema si salda con l'intervento correttivo descritto in 1-c, obiettivo 3.

Obiettivo n. 2: Criticità del calendario accademico; bilanciamento del carico didattico e delle frequenze tra i due semestri.

Relativamente alle criticità legate al calendario accademico, l'obiettivo si può dire raggiunto con l'adozione del semestre di 15 settimane. Resta ancora difficile governare i flussi sugli esami partizionati degli studenti, che tendono a preferire il primo al secondo semestre e i primi giorni della settimana agli ultimi.

Modalità: In vista della assetto 2015/16 occorrerà effettuare un affinamento dell'orario in direzione di **a**) collocare partizioni dello stesso insegnamento nello stesso semestre; **b**) adottare liste d'iscrizione telematica ai corsi partizionati; **risorse:** Collegio didattico, Segreteria didattica; **scadenze previste:** completamento dell'assetto 2015/16 (Dicembre p.v.) **responsabilità:** Collegio didattico, Segreteria didattica.

Obiettivo n. 3: Razionalizzazione degli scambi Erasmus

A fronte di una varia e diversificata offerta di possibilità di scambio Erasmus, le domande tendono a concentrarsi su un numero limitato di mete predilette più per motivi affettivi che per veri interessi formativi. Questo ha la conseguenza di lasciare molti scambi inutilizzati da un lato e molte domande non sono accolte dall'altro.

Modalità: Si propone di trovare delle forme chiare di orientamento che indichino esplicitamente la specificità di ciascuno scambio rispetto al percorso di studio. Si consiglia anche di permettere un numero di scelte superiori agli studenti e possibilmente operare un secondo bando sulle sedi non utilizzate nel primo; **risorse:** docenti e referenti Erasmus delle sezioni, AdISS - Ufficio Relazioni internazionali; **scadenze previste:** prossimo Rapporto di riesame, **responsabilità:** Referenti Erasmus delle sezioni.



3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: *Rafforzamento delle attività di stage.*

Azioni intraprese: tutti i curricula del CdL prevedono l'obbligatorietà di uno stage di almeno 75 ore per complessivi 3 crediti formativi, da assolvere presso un'azienda o un'istituzione del territorio, oppure in Italia e anche all'estero. A fine a.a. 2013/14 il CdL ha nominato per ciascun curriculum docenti referenti incaricati di monitorare e gestire il percorso di stage in stretta collaborazione con l'ufficio stage e placement, valutando la congruità delle mansioni d'impiego con le specificità del progetto formativo dei differenti curricula del CdS.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Il percorso di stage è stato pianificato e avviato senza che si verificassero particolari criticità, entrando facilmente a regime. Il carattere del CdS e la maturazione da parte degli studenti di specifiche competenze linguistiche rappresenta, ovviamente, un punto di forza ai fini del loro inserimento nelle attività delle istituzioni culturali e delle aziende. Non abbiamo modo di sapere, al momento, in quale misura questa prima forma di contatto e di esperienza nel mondo del lavoro, costituisca l'inizio di un successivo rapporto regolato e continuativo (assunzione) con la realtà nella quale lo stage è stato svolto.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Circa l'inserimento dei laureati della triennale nel mondo del lavoro, trattandosi di un CdL di nuova istituzione, non siamo ancora in possesso dei dati omogenei e siamo costretti a riferirci ai corsi ad esaurimento LCMC, LSL e LASC, di cui l'offerta LCSL, nell'articolazione in tre *curricula*, rappresenta la fusione. Una comparazione tra i dati medi circa l'impiego dei laureati delle triennali d'Ateneo e quelli LCMC ad un anno dalla laurea, evidenzia un tasso di occupazione maggiore della nostra triennale (lavorano il 37% degli intervistati a fronte d'un 31% media triennali Ateneo). Si pone altresì in risalto il maggiore impiego sul lavoro delle specifiche competenze maturate lungo il percorso di studio (38% nella triennale LCMC, a fronte d'un 29% media triennali Ateneo). Dunque, le competenze linguistiche maturate rappresentano in tutta evidenza il punto di forza della nostra triennale sul piano dei "requisiti professionalizzanti" ai fini dell'approdo al mondo del lavoro. Caratteristica che, stante la grave crisi economica in corso, potrebbe aver orientato i laureati della nostra triennale verso l'immediata ricerca di un impiego già al termine del primo ciclo di studi universitari, incidendo sulla mancata prosecuzione degli studi e l'eventuale approdo ad un percorso di Laurea Magistrale (prosegue il 52% dei laureati LCMC, a fronte di un 61% della media d'Ateneo). Si noterà, infatti, come tra i laureati del 2012 dichiarasse di lavorare il 38%; mentre tra quelli del 2013 il dato sale al 48% (a fronte di un netto calo delle prosecuzioni: dal 37% a 26%

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: *Rafforzamento delle attività di stage.*

Al momento il sistema appare rodato e sufficientemente fluido, grazie soprattutto all'ottimo lavoro svolto dai cinque referenti stage del Dipartimento in stretta collaborazione con gli uffici stage e placement.

Modalità: stabilizzazione e affinamento dell'attività di stage; verifica di eventuali proseguimenti di collaborazione tra l'azienda ospitante e gli studenti che vi avessero effettuato lo stage; **risorse:** referenti stage di Dipartimento, AdISS - Ufficio Orientamento, Stage Placement; **scadenze previste:** prossima scheda di riesame; **responsabilità:** Collegio Didattico, Referenti stage dei curricula

**Obiettivo n. 2: Orientamento verso la prosecuzione dello studio.**

Il Dipartimento offre un'ampia scelta di lauree magistrali corrispondenti ai tre curricula del CdL che costituiscono la naturale prosecuzione dello studio a livello di alta professionalità e competenza. Sono altresì disponibili in dipartimento e in Ateneo percorsi di master professionalizzanti che portano a completare profili professionali specifici.

Modalità: incrementare l'informazione sull'offerta formativa magistrale e *masters* con incontri e materiale informativo sul web; **risorse:** Referenti orientamento del Dipartimento, AdiSS - Settore Orientamento e Tutorato, colleghi didattici delle lauree magistrali e *masters*; **scadenze previste:** programmazione open day, prossimo Rapporto di riesame; **responsabilità:** Collegio didattico, Referenti orientamento del Dipartimento, Collegi didattici delle lauree magistrali e *masters*.



Università
Ca' Foscari
Venezia

Documenti allegati

Nome allegato	Descrizione
LT10_16ott.pdf	Indicatori al 16/10



LT10 Laurea in Lingue, civiltà e scienze del linguaggio

Area 1 L'ingresso, il percorso, l'uscita dal cds

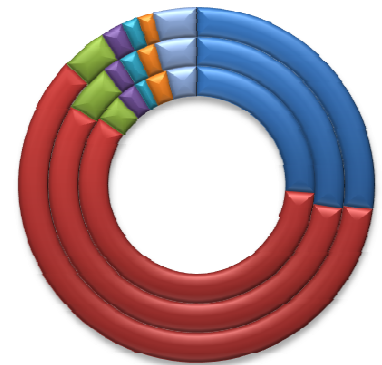
Indicatore: **Studenti in ingresso**Fonte: **Esse3**Cod: **100100**

Numero di studenti immatricolati nell'ultimo triennio e provincia in cui hanno conseguito il titolo di accesso

Titolo di provenienza	Imm.2012	Imm.2013	Imm.2014
Venezia	219	216	241
Nord-est (prov. Venezia escl.)	488	442	528
Nord-ovest	33	41	37
Centro	23	16	18
Sud	14	16	13
Isole	25	17	13
Altro	35	36	35
Totale	837	784	885

Dato aggiornato al 7/10/2014

- Venezia
- Nord-est
- Nord-ovest
- Centro
- Sud
- Isole
- Altro

Indicatore: **Abbandoni dopo il primo anno**Fonte: **Esse3**Cod: **100200**

Abbandoni, trasferimenti, passaggi interni. (viene inoltre fornito, come dato di tendenza, il numero di studenti che non hanno pagato la II rata al 30 settembre dell'anno successivo a quello di immatricolazione)

Anno	Rinunce	Trasferimenti
2010	123	12
2011	101	13
2012	87	14
2013	80	6

Dato aggiornato al 14/10/2014

Indicatore: **CFU maturati**Fonte: **DataWareHouse**Cod: **100300**

Media per studente dei Crediti formativi universitari (CFU) maturati nell'ultimo triennio

Anno accademico di sostenimento	Coorte (= anno immatricolazione)				
	2009	2010	2011	2012	2013
2009	47,9				
2010	47,8	46,2			
2011	48,5	46,0	45,1		
2012	30,9	51,7	58,7	58,4	
2013	17,0	23,5	38,7	30,5	40,6

Nota: In preparazione un indicatore relativo alla % degli studenti INATTIVI

Indicatore: **Esami**Fonte: **Esse3**Cod: **100800**

Iscritti agli esami / Esiti positivi (periodo rilevato: ottobre - agosto)

Cod	Nome insegnamento	Totale iscritti	Esami superati	Tasso di successo
LT0650	STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA	7	0	0%
LT0980	LINGUISTICA STORICA	18	4	22%
LT2000	LINGUISTICA TEORICA E APPLICATA	40	12	30%
LT0940	LINGUISTICA PER LA SORDITA' E I DISTURBI DEL LINGU	87	28	32%
LT0061	LINGUA SPAGNOLA 2	344	130	38%
LT005L	LINGUA FRANCESE 1	212	84	40%
LT006P	LINGUA INGLESE 1	636	278	44%
LT007L	LINGUA FRANCESE 3	136	60	44%
LT0970	LINGUISTICA SPAGNOLA	42	20	48%
LT0051	LINGUA SPAGNOLA 1	422	214	51%

Tasso di superamento medio del corso:	67%
Tasso di superamento medio Lauree Area Linguistica:	68%
Tasso di superamento medio Lauree Ateneo:	60%

Indicatore: **Laureati**Fonte: **DataWareHouse**Cod: **100400**

Laureati entro il primo anno fuori corso, per coorte (il dato relativo all'ultima coorte è parziale essendosi svolta solo la prima sessione di Laurea)

Coorte	Ultimo anno in corso	Immatricolati	Laureati	% Laureati	% laur. Ateneo
2009	2011	662	343	52%	
2010	2012	736	327	44%	
2011	2013	721	45	6%	

Indicatore: **Provenienza studenti stranieri**Fonte: **Esse3**Cod: **100500**

Studenti stranieri iscritti al corso di studio, per cittadinanza

Provenienza studenti stranieri	Immatricolati per Coorte		
	2012	2013	2014
Europa	53	47	54
Asia	2	4	9
Africa	2	3	3
America del Nord e centrale	3	2	2
America del Sud	2	4	2
Oceania	0	1	0
Totale	62	61	70

Dato aggiornato al 8/10/2014

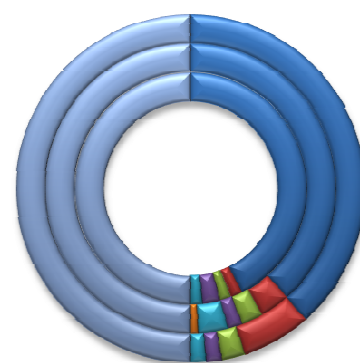
■ Europa

■ Asia

■ Africa

■ America del Nord e centrale

■ America del Sud

Indicatore: **Studenti outgoing**Fonte: **Esse3**Cod: **100600**

Studenti del corso di studio che hanno svolto un periodo di studio all'estero.

Anno	Totale studenti
2011	60
2012	323
2013	292

Indicatore: **Studenti incoming: esami e CFU acquisiti** Fonte: **Esse3** Cod: **100700**
Crediti formativi universitari (CFU) acquisiti da studenti di università straniere negli insegnamenti del corso di studio

Anno	Totale esami	Totale CFU acquisiti
2011	98	810
2012	146	1074
2013	122	840

Area 2 L'esperienza dello studente

Indicatore: **Carico di studio complessivo** Fonte: **Questionario annuale** Cod: **200100**
Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile? (Domanda C1 del Questionario annuale sulla didattica ed i servizi)

Anno di rilevazione	Giudizio medio	% voti positivi	Risposte valide
2012	2,65	63%	1426
2013 (parziale):	2,73	70%	884

Vedi anche risultati Questionario annuale 2011 e 2012: http://www.unive.it/media/allegato/infoscari-pdf/Datinfoscari_n_10_v01.p

Indicatore: **Contenuti** Fonte: **Questionario annuale** Cod: **200200**
Gli argomenti svolti nei vari insegnamenti sono coordinati tra loro (anche nel rispetto delle propedeuticità dei contenuti)? (Domanda C3 del Questionario annuale sulla didattica ed i servizi)

Anno di rilevazione	Giudizio medio	% voti positivi	Risposte valide
2012	2,71	68%	1440
2013 (parziale):	2,69	67%	893

Vedi anche risultati Questionario annuale 2011 e 2012: http://www.unive.it/media/allegato/infoscari-pdf/Datinfoscari_n_10_v01.p

Indicatore: **Carico di studio dell'insegnamento** Fonte: **Questionario valutazione della didattica** Cod: **200300**
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? (Domanda B2 del Questionario sulla valutazione della didattica). Vengono riportati i 10 insegnamenti più critici

Cod	Nome insegnamento	Giudizi negativi	Giudizi positivi	Giudizio Medio	Tot risposte
LT004L	LETTERATURA FRANCESE 3 MOD. 2	81,82	18,18	2,00	11
LT007Q	LINGUA ISPANO-AMERICANA 3	88,00	12,00	2,08	25
LT003B	LETTERATURE ANGLO-AMERICANE 3 MOD. 1	66,67	33,33	2,11	9
LT0930	LINGUISTICA FRANCESE	83,33	16,67	2,17	6
LT0012	LETTERATURA TEDESCA 1	54,62	45,38	2,18	130
LT005Q	LINGUA ISPANO-AMERICANA 1	85,00	15,00	2,20	20
LT2090	STORIA DELLA CULTURA E SOCIETA' SPAGNOLA	59,32	40,68	2,20	59
LT2400	LINGUISTICA LIS	70,83	29,17	2,21	24
LT001Q	LETTERATURE ISPANO-AMERICANE 1	76,47	23,53	2,24	17
LT0090	FILOLOGIA ROMANZA	65,28	34,72	2,31	72

Anno rilevamento:	2012	2013
Giudizio medio Corso di studio:	[non disp]	2,59
Giudizio medio Lauree Area Linguistica:	[non disp]	2,58
Giudizio medio Lauree Ateneo:	[non disp]	2,54

Vedi anche dati Questionari 2012:

www.unive.it/media/allegato/ateneo/trasparenza-amministrativa/questionario%20didattica/punteggi%202011-12/20122013LT10

Indicatore: **Soddisfazione** Fonte: **Questionario valutazione della didattica** Cod: **200400**

È complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento? (Domanda F1 del Questionario sulla valutazione della didattica). Vengono riportati i 10 insegnamenti più critici

Cod	Nome insegnamento	Giudizi negativi	Giudizi positivi	Giudizio Medio	Tot risposte
LT003B	LETTERATURE ANGLO-AMERICANE 3 MOD. 1	62,50	37,50	2,13	8
LT2230	LINGUISTICA INGLESE	62,96	37,04	2,19	27
LT0450	STORIA DELLA CULTURA FRANCESE	52,94	47,06	2,44	34
LT0072	LINGUA TEDESCA 3	36,54	63,46	2,54	52
LT004L	LETTERATURA FRANCESE 3 MOD. 2	44,44	55,56	2,56	9
LT2300	LINGUISTICA GENERALE MOD. 2	38,16	61,84	2,58	76
LT0090	FILOLOGIA ROMANZA	33,93	66,07	2,63	56
LT0026	LINGUA DEI SEGNI ITALIANA 2	27,59	72,41	2,69	29
LT007P	LINGUA INGLESE 2	32,75	67,25	2,74	287
LT2400	LINGUISTICA LIS	26,32	73,68	2,79	19

Anno rilevamento:	2012	2013
Giudizio medio Corso di studio:	3,28	3,14
Giudizio medio Lauree Area Linguistica:	[non disp]	3,11
Giudizio medio Lauree Ateneo:	3,28	3,05

Vedi anche dati Questionari 2012:

www.unive.it/media/allegato/ateneo/trasparenza-amministrativa/questionario%20didattica/punteggi%202011-12/20122013LT10

Indicatore: **Servizi** Fonte: **Questionario annuale** Cod: **200500**

Servizi di Campus o segreteria di dipartimento (Domanda B.5.1 del Questionario annuale sulla didattica ed i servizi)

Anno di rilevazione	Giudizio medio	% voti positivi	Risposte valide
2012	2,63	65%	452
2013 (parziale):	2,67	69%	78

Vedi anche risultati Questionario annuale 2011 e 2012: http://www.unive.it/media/allegato/infoscari-pdf/Datinfoscari_n_10_v01.p

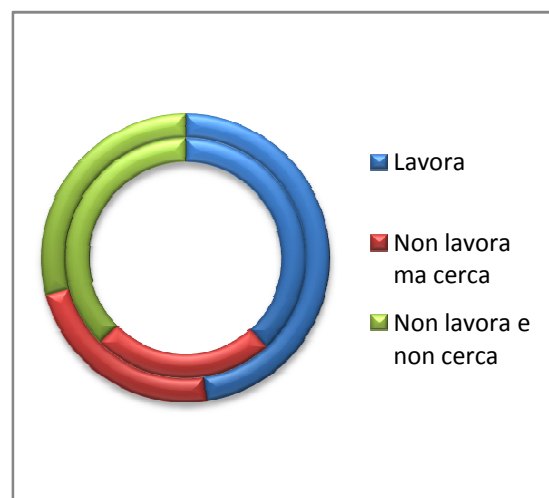
Area 3 L'accompagnamento al mondo del lavoro

Indicatore: **Stato occupazionale** Fonte: **AlmaLaurea** Cod: **300100**

Lavora / non lavora (Domanda 3 del Questionario AlmaLaurea)

A 1 anno dalla Laurea	2011	2012	2013
Lavora	-	38%	48%
Non lavora ma cerca	-	24%	23%
Non lavora e non cerca	-	37%	29%
Quota che non lavora, non cerca ma è impegnata in un corso	-	37%	26%
Tot intervistati	0	115	258

A 3 anni dalla Laurea	2011	2012	2013
Lavora	-	-	-
Non lavora ma cerca	-	-	-
Non lavora e non cerca	-	-	-
Quota che non lavora, non cerca ma è	-	-	-
Tot intervistati	0	0	0



(dato non disponibile per le Lauree di I livello)

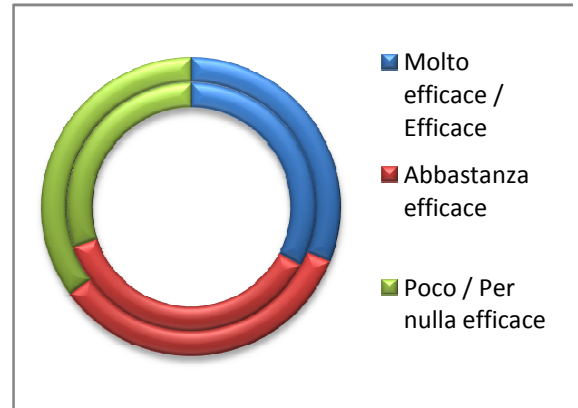
Vedi anche la scheda AlmaLaurea <http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?CODICIONE=02701062011000>

Indicatore: **Efficacia del titolo**Fonte: **AlmaLaurea**Cod: **300200***Efficacia della laurea nel lavoro svolto (Domanda 9 del Questionario AlmaLaurea)*

Anno solare di rilevamento

A 1 anno dalla Laurea	2011	2012	2013
Molto efficace / Efficace	-	33%	31%
Abbastanza efficace	-	37%	34%
Poco / Per nulla efficace	-	30%	35%
Tot intervistati	0	115	258

A 3 anni dalla Laurea	2011	2012	2013
Molto efficace/Efficace	-	-	-
Abbastanza efficace	-	-	-
Poco/Per nulla efficace	-	-	-
Tot intervistati	0	0	0

*(dato non disponibile per le Lauree di I livello)*Vedi anche la scheda AlmaLaurea <http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?CODICIONE=02701062011000>

Riferimenti

La documentazione relativa al *Sistema degli Indicatori sintetici* e ai singoli indicatori è reperibile a questa pagina:http://www.unive.it/nqcontent.cfm?a_id=181940

Area Didattica e Servizi agli studenti

Ufficio Offerta formativa

ottobre 2014

offertaformativa@unive.it